



Consiglio di
Amministrazione

seduta del

- 9 GIU. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **9 giugno** alle ore **16.20** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....O M I S S I S.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.40), prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....O M I S S I S.....

DELIBERA
10-1/09

SED.
DEC. 22

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 9 GIU. 2009

REPARTIZIONE IV
IL CAPO DEL SETTORE I
Missis Raffaella Iovane



PERVENUTO IL

21 MAG. 2009

RIP. V - SETT. III

uw

C.S.A. - Roma - Mod.1033 - (Ord. 471 del 9.7.94 - copie 20.000)



SEDI DECENTRATE

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione.

Il Senato nella seduta del 24 marzo 2009 ha esaminato la periodica istruttoria sulle Sedi Decentrate predisposta dalla Ripartizione IV Studenti. In essa veniva richiamata la normativa nazionale ed universitaria disciplinante l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio di area sanitaria.

Nella istruttoria erano riportati gli stralci delle relazioni del Collegio Sindacale al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2007 ed al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che evidenziavano come i corsi di laurea attivati nelle Sedi scarichino oneri diretti ed indiretti sul bilancio universitario mentre la logica delle convenzioni e/o di accordi diretti sarebbe dovuta essere quella di "un costo zero", non determinare, cioè, l'insorgenza di alcun onere diretto o indiretto a carico del bilancio dell'Università.

Venivano allegate, alla suddetta relazione, le schede riepilogative per ciascuna Sede, con l'indicazione, ove esistenti, dei termini delle convenzioni, dei corsi di studio, dei finanziamenti esterni accreditati e del personale docente e tecnico - amministrativo in servizio presso le Sedi stesse nonché la relazione del prof. Fabrizio D'Ascenzo - delegato del Rettore per le Sedi Decentrate.

Nella sua analisi il Delegato, anche tenendo conto delle suddette osservazioni, proponeva di standardizzare i rapporti convenzionali/protocolli d'intesa tra l'Università e gli Enti Locali, stipulando una convenzione, secondo un modello univoco, tra l'Università e la pubblica amministrazione locale, che garantisse un adeguato contributo all'Università a titolo di parziale copertura delle spese che l'Università stessa deve sostenere al fine del mantenimento della Sede.

A questo atto doveva essere affiancato quello della creazione, per ciascuna delle Sedi, di società consortili per azioni, sulla falsariga di quanto già attuato per la sede di Rieti, con la conseguente trasformazione dei rapporti giuridici esistenti.

Nella seconda parte della relazione venivano effettuate altre considerazioni in merito alle sedi oggetto della delibera di non attivazione, riguardanti la didattica, con il suggerimento di rivedere e di razionalizzare l'offerta praticata nelle diverse sedi, collegandola alle realtà produttive locali. Si auspicava che fossero mantenuti attivi solo quei corsi di laurea o quegli indirizzi degli stessi per cui il numero di studenti relativi alla specifica sede potesse essere immediatamente identificabile mediante la individuazione degli studenti immatricolati ed iscritti per tramite della banca dati di InfoSapienza. Infine, con riguardo all'attività di ricerca, si proponeva di costituire appositi centri di ricerca che potessero fungere da collettore delle richieste locali di cooperazione con il mondo produttivo ed offrire attività di consulenza.

A seguito di questa analisi e letta la relazione predisposta dal Settore I della Ripartizione IV, il Senato Accademico ha deliberato, per la Sede di Civitavecchia, di subordinare l'attivazione dei corsi di laurea per l'a.a 2009/2010 alla trasformazione del Consorzio Universitario per Civitavecchia in Società consortile entro il 10 maggio p.v. e alla successiva stipula di una Convenzione tra l'Università ed il Comune. La mancata costituzione della Società consortile entro il predetto termine avrebbe comportato, da parte della Ripartizione IV - Studenti, l'eliminazione dei

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del
- 9 GIU. 2009

RIPARTIZIONE IV
IL CAPO DEL SETTORE I
Dessa Raffaella Iovane



WW

corsi di laurea dalla Banca dati CINECA e dal Manifesto degli Studi per il prossimo anno accademico. Nella delibera del Senato si fa, comunque, obbligo alle Facoltà di proseguire le attività didattiche presso la sede, e non presso la sede centrale, come previsto dalla normativa vigente, onde terminare il triennio del corso di laurea, a fare data dall'ultimo anno in cui le immatricolazioni sono registrate in banca dati della Sapienza. Gli studenti che, a tale data, non avranno terminato il percorso formativo di durata legale del corso, dovranno proseguire le attività didattiche presso la sede di Roma.

Il delegato del Rettore per la sede di Civitavecchia, sotto la supervisione del delegato per le sedi decentrate, è chiamato a verificare che tutte le fasi del processo vengano svolte correttamente.

Per la Sede di Pomezia è stato deliberato il mantenimento dell'attività nella sede, condizionato però, al processo di trasformazione dell'Associazione "Polo Universitario La Sapienza di Pomezia" in Società consortile, alla stipula di una nuova convenzione tra l'Università ed il Comune, alla razionalizzazione ed adeguamento dell'offerta didattica, alla creazione di almeno un centro di ricerca. Se tale processo non sarà reso operativo entro il mese di dicembre 2009, si procederà alla non attivazione dei relativi corsi di laurea per l'a.a. 2010/2011. Anche in questo caso, qualora si dovesse procedere alla disattivazione dei corsi di laurea, le Facoltà dovranno proseguire le attività didattiche presso la Sede, come previsto dalla legge vigente, onde terminare il triennio del corso di laurea, a fare data dall'ultimo anno in cui le immatricolazioni sono registrate in banca dati della Sapienza. Nel caso in cui entro tale data esistessero ancora studenti che non fossero riusciti a terminare il loro percorso formativo nella durata legale del corso, dovranno proseguire le attività didattiche presso la sede di Roma.

Il delegato del Rettore per la sede di Pomezia, sotto la supervisione del delegato per le sedi decentrate, è chiamato a verificare che tutte le fasi del processo vengano svolte correttamente.

In riferimento a quanto deliberato dal Senato per la sede di Civitavecchia, si fa presente che è trascorso il termine del 10 maggio senza che la Società Consortile sia stata costituita e, conseguentemente, il Rettore, con proprio decreto n. 000402 del 12 maggio 2009, ha modificato l'Offerta Formativa per l'a.a. 2009/2010, togliendo il corso di laurea in Economia e Commercio incardinato presso tale Sede.

Il Presidente, posto quanto enunciato nella narrativa, invita il Consiglio a deliberare.

Allegati quali parte integrante:

- Delibera del Senato Accademico del 24 marzo 2009
- Decreto Rettorale n. 000402 del 12 maggio 2009





..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 101/09

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico del 24 marzo 2009;**
- **Visto il Decreto Rettorale n. 000402 del 12 maggio 2009;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 21, maggioranza n. 11: a maggioranza con i n. 20 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano e con la sola astensione del consigliere Sestili**

DELIBERA

- **di porre in essere tutte le procedure amministrative e contabili necessarie per la chiusura definitiva della sede di Civitavecchia. Parallelamente si porranno in essere le procedure idonee allo scioglimento del Consorzio Università per Civitavecchia o, comunque, all'uscita dell'Università dal Consorzio stesso. Resta inteso che dovranno essere attuate le procedure necessarie al recupero dei contributi, crediti ed obbligazioni vantati nei confronti degli Enti Locali e verso il Consorzio Università per Civitavecchia e non ancora versati all'Università;**
- **di nominare il delegato del Rettore per la sede di Civitavecchia come responsabile per l'attuazione delle procedure amministrative e contabili necessarie per la chiusura definitiva della sede di Civitavecchia, per lo scioglimento del Consorzio Università per Civitavecchia o per l'uscita dell'Università dal Consorzio e per il recupero dei contributi, crediti ed obbligazioni vantati nei confronti degli Enti Locali e verso il Consorzio Università per Civitavecchia, non ancora versati all'Università;**
- **di riservarsi di sospendere l'efficacia del D.R. n. 000402 del 12 maggio 2009 solo se, entro il termine del 12 giugno p.v., pervenga l'atto costitutivo di una specifica società consortile con tutti gli elementi di finanziamento che consentano di ipotizzare una situazione di governo della sede e di certezza del finanziamento a questa Università.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S



Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la relazione in narrativa;
- VISTA** la relazione del delegato del Rettore per le Sedi Decentrate;
- VISTE** le schede riepilogative per ogni singola Sede Decentrata;
- VISTA** la normativa di riferimento;
- CONSIDERATO** quanto prescritto nella relazione del Collegio dei Sindaci al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2007;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 101/08 del 24 giugno 2008 che prevede di non attivare i corsi di laurea e di laurea specialistica per l'a.a 2009/2010 nelle sedi di Bracciano, Civitavecchia e Pomezia, ove non fossero intervenuti elementi chiarificatori sotto il profilo finanziario e la sottoscrizione/revisione degli accordi convenzionali diretti a disciplinare il rimborso degli effettivi oneri derivanti dall'attivazione dei corsi. Naturalmente presso le sedi stesse dovevano essere conclusi i corsi in itinere, come previsto dalla normativa vigente;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico dell'08.07.2008 che prevede di non attivare i corsi di laurea e di laurea specialistica per l'a.a 2009/2010 nelle sedi di Bracciano, Civitavecchia e Pomezia, ove non fossero intervenuti elementi chiarificatori sotto il profilo finanziario e la sottoscrizione/revisione degli accordi convenzionali diretti a disciplinare il rimborso degli effettivi oneri derivanti dall'attivazione dei corsi. Naturalmente presso le sedi stesse dovevano essere conclusi i corsi in itinere, come previsto dalla normativa vigente;
- CONSIDERATO** quanto prescritto nella relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

8



- **Per la sede di Civitavecchia**

Presenti e votanti 31 maggioranza 16: con 28 voti favorevoli del Rettore e dei Proff.ri Misiti, Martinelli, Lupia Palmieri, Rossi, Caprara, Antonaci, Fiori, Valesini, Tardella, Dazzi, Aglianò, Caravale, Chiacchierini, Pergolesi, Celant, Salinetti, Morcellini, Todaro, Panella, Pettinelli, Barbieri, i sigg.ri Orsini, Barberio, Piccini, Rodà, Mellace, Messano, con 1 voto contrario del prof. Scalzo e due astensioni dei proff.ri Vestroni e Sabetta.

DELIBERA

di subordinare l'attivazione dei corsi di laurea per l'a.a 2009/2010 alla trasformazione del Consorzio Universitario per Civitavecchia in Società consortile entro il 10 maggio p.v. e alla successiva stipula di una Convenzione tra l'Università ed il Comune.

La mancata costituzione della Società consortile entro il predetto termine comporterà da parte della Rip. IV – Studenti l'eliminazione dei corsi dalla Banca dati CINECA e dal Manifesto degli Studi.

E' fatto obbligo alle Facoltà di proseguire le attività didattiche presso la sede, e non presso la sede centrale, come previsto dalla normativa vigente, onde terminare il triennio del corso di laurea, a fare data dall'ultimo anno in cui le immatricolazioni sono registrate in banca dati della Sapienza. Qualora a tale data esistessero studenti che non fossero riusciti a terminare il loro percorso formativo nella durata legale del corso, la conclusione dello stesso dovrà essere assicurata presso la sede di Roma.

- **Per la Sede di Pomezia**

con voto unanime

DELIBERA

il mantenimento dell'attività nella sede, condizionato però, al processo di trasformazione dell'Associazione "Polo Universitario La Sapienza di Pomezia" in Società consortile, alla stipula di una nuova convenzione tra l'Università ed il Comune, alla razionalizzazione ed adeguamento dell'offerta didattica, alla creazione di almeno un centro di ricerca. Se tale processo non sarà operativo entro il mese di dicembre 2009, si procederà alla non attivazione dei corsi di laurea per l'a.a. 2010/2011.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

24 MAR. 2009

Ove vi sia la disattivazione di corsi di laurea, le Facoltà dovranno proseguire le attività didattiche presso la sede centrale, come previsto dalla legge vigente, onde terminare il triennio del corso di laurea, a fare data dall'ultimo anno in cui le immatricolazioni sono registrate in banca dati della Sapienza. Qualora a tale data esistessero studenti che non fossero riusciti a terminare il loro percorso formativo nella durata legale del corso, la conclusione dello stesso dovrà essere assicurata presso la sede di Roma.

Il delegato del Rettore per la sede di Pomezia, sotto la supervisione del delegato per le sedi decentrate, è chiamato a verificare che tutte le fasi del processo vengano svolte correttamente.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati



Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

IL RETTORE

000402

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007;
- VISTO il D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2008;
- VISTA la delibera del Senato Accademico dell'8 luglio 2008;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 24 marzo 2009, con la quale, è stata subordinata l'attivazione dei corsi di studio per l'anno accademico 2009/2010 nella sede di Civitavecchia alla trasformazione del Consorzio Universitario per Civitavecchia in Società Consortile entro il 10 maggio 2009 e alla successiva stipula di una Convenzione tra l'Università e il Comune;
- CONSIDERATO che alla data del presente Decreto la società consortile non è stata costituita;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 5 maggio 2009, con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa di Ateneo d'Ateneo ex D.M. 270/2004 per l'anno accademico 2009/2010 e, nel contempo, è stato dato mandato al Rettore di apportare le opportune modifiche all'Offerta Formativa stessa e al Manifesto degli studi ex D.M. 270/2004 per l'anno accademico 2009/2010, qualora si fossero rese necessarie;
- VISTA la nota del Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'11 maggio 2009, con la quale viene chiesta l'attivazione, per l'anno accademico 2009/2010, del corso di laurea magistrale in Conservazione e Divulgazione Naturalistica (LM-60);
- VISTO il parere espresso dal Nucleo di Valutazione che, nella riunione del 7 maggio 2009, si è così pronunciato: *"Il Nucleo ritiene opportuno confermare il parere sostanzialmente positivo espresso per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale della classe LM-60 denominati Conservazione e Divulgazione Naturalistica e Scienze del Mare e segnala che la riconduzione del primo a curriculum del secondo risulta insensata e inapplicabile e risulterebbe eventualmente più realizzabile il contrario. Il Nucleo raccomanda pertanto che il Rettore, in virtù del mandato attribuitogli dal S.A., disponga per l'attivazione nell'a.a 2009-10 del corso in Conservazione e Divulgazione Naturalistica."*

DECRETA

Art.1 - l'esclusione del corso di laurea in Economia e Commercio (L-18) sede di Civitavecchia, afferente alla Facoltà di Economia, dall'Offerta Formativa, attesa la mancata costituzione della Società Consortile per la sede di Civitavecchia, per l'anno accademico 2009/2010.

Art.2 - inserire nell'Offerta Formativa il corso di laurea magistrale in Conservazione e Divulgazione Naturalistica (LM-60), afferente alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, così come segnalato dal N.V.A. nella seduta del 7 maggio 2009

Roma, 12 MAG. 2009

RIPARTIZIONE IV STUDENTI
RICEVUTO ORIGINALE FIRMATO
PER IL REGISTRO DECRETI
ROMA, 12 MAG. 2009

IL RETTORE

[Signature]
 CONFERMA
[Signature]

[Handwritten signature]